

ACCORDO DIRIGENTI

18/04/2011 05:02 00390647518455 UFF. REL. SINDACAL I PAG. 01/04



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale
del personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 15 aprile 2011, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riuniti la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi, dr.ssa Giuseppina Baffi, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale dirigente, per definire le regole di ripartizione delle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo 51, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dall'attuazione dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, tra il fondo unico di amministrazione ed il fondo della separata area della dirigenza.

Preziosenza

Aiessa, per l'anno 2010, la persistenza di due fondi distinti per il Settore Economia (Dipartimento del Tesoro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi) ed il Settore Finanze (Dipartimento delle Finanze, Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e Scuola Superiore dell'Economia e Finanze), le patrimoniali di seguito documentate, se non diversamente stabilito, intercorrono distintamente ai due settori di amministrazione sopra indicati.

si conviene che

il Fondo di pertinenza dei due settori di amministrazione di seguito elencati, è, ai sensi della richiamata normativa, così regolato:

Settore Economia

Servizio di assistenza fiscale

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 16.02.1999 per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza.

Devi risparmi, al netto della riduzione prevista ai sensi dell'articolo 67, comma 5 della legge n. 133/2003, accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro 604.376,43, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 109.305 modelli 730

Handwritten initials and signature

Handwritten signature and date

18/04/2011 05:02 00390647518455 UFF. REL. SINDACAL I PAG. 02/04

elaborati nell'anno 2010, cui debbano essere aggiunti euro 75.046,71 per effetto dell'adeguamento della misura dei compensi relativi all'anno 2009, vengono assegnati per il:

- 92%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree professionali, per un ammontare pari ad euro 624.103,30;
- 8%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro 54.270,00. Tali risorse sono ripartite tra il personale dirigente di 1° e 2° fascia, rispettivamente, in ragione del 10% (€ 5.427,00) e del 90% (€ 48.843,00).

Economie di gestione

I risparmi di gestione conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro 2.391.481,12, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 16.02.1999 per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali, per un ammontare pari ad euro 2.033.759,00;
- 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro 358.722,00.

Tali risorse, dettate quelle necessarie per rettificare il personale dell'area III - posizione economica F4/F5 - cui è stata formalmente affidata la gestione di un ufficio di livello dirigenziale, sono ripartite tra il personale dirigente di 1° e 2° fascia, rispettivamente, in ragione del 13% (€ 46.634,00) e del 87% (€ 312.088,00). Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2003 non potrà essere superato.

L'erogazione della suddetta indennità di reggenza al personale dell'area III - posizione economica F4/F5 avverrà mediante corresponsione in dodicesimi, con scadenza trimestrale, secondo le modalità e gli importi previsti negli accordi del 25 maggio 2001 e del 12 aprile 2005.

Settore Finanze

Servizio di assistenza fiscale

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 16.02.1999 per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza.

Devi risparmi accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro 1733.21, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 628 modelli 730 elaborati nell'anno 2010, vengono assegnati per il:

Handwritten signature and date

Militari di Riserva e altre figure
Comitato Sindacale di Amministrazione

- 92% nell'ambito del fondo unico di amministrazione, al fondo di sede del Dipartimento A.G.P.S. - Direzione centrale per i servizi al personale ufficio X per un ammontare pari ad euro 1.594.455;
- 8% al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro 138.66. Tali risorse sono ripartite tra il personale dirigente di 1° e 2° fascia, rispettivamente, in ragione del 10% (13.866) e del 90% (124.80).

Economiche di gestione

I risparmi di gestione, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro 854.932,00, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del CCNL 16.02.1999 per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del CCNL 21.04.2006 della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali per un ammontare pari ad euro 726.692,20;
- 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro 128.240,00. Tali risorse sono ripartite tra il personale di 1° e 2° fascia, rispettivamente in ragione del 13% (16.671,00) e del 87% (111.569,00). Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.

Le parti si impegnano a procedere con la massima tempestività alla definizione dell'entità e dei criteri di distribuzione del fondo di cui all'art. 58 del CCNL 21.04.2006 della separata area della dirigenza. L'Amministrazione si impegna altresì affinché la corresponsione delle risorse di cui al presente accordo avvenga contemporaneamente.

La delegazione pubblica
G. Camp. Poggi

La delegazione sindacale

CONFEAL-UMIA - Lucio Dotti
 DIRETTORE GENERALE
 SINDACATO CONFEALUMIA
 Oreste Pizzani
 CIDA - UNADIS
 Pizzani
 ASSOMED (P.M.)
 Pizzani
 ASSORE MOTORI
 Pizzani
 VERBA (C.C.)
 Pizzani
 UIL D'Inghilterra
 O. Scabroni

ANNO 2010			
11	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	12.804.392,00	2.697.693,00
12	Trasferimenti da fondo unico - art. 31	2.107.487,00	218.175,00
13	Utile 2009, 50% ammontare	5.797.102,00	229.722,00
14	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	202.317,00	629.180,00
15	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	5.592.184,00	1.449.004,00
16	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	226.000,00	518.538,00
17	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	2.870.462,00	718.010,00
18	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	2.284.020,00	1.051.010,00
19	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	2.240.020,00	1.532.871,00
20	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	7.364.657,00	1.932.871,00
21	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	4.010.020,00	1.814.010,00
22	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	1.320.112,00	146.541,00
23	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	477.128,00	424.270,00
24	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	1.418.028,00	424.270,00
25	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	8.218.850,00	1.574.124,00
26	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	8.013.020,00	570.280,00
27	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	1.414.940,00	
28	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	819.460,00	
29	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	14.000.000,00	5.810.000,00
30	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	1.877.374,00	274.994,00
31	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	13.000.000,00	5.535.000,00
32	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	8.208.012,00	545.037,77
33	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	1.402.101,27	248.243,34
34	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	2.284.020,15	654.020,00
35	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	328.348,25	12.067,24
36	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	2.007.759,15	403,27
37	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	1.107.984,41	
38	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	2.613.914,00	21.623,12
39	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	610.128,42	1.231,23
40	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	73.046,21	
41	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	642.349,80	31.024,00
42	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	16.317.429,00	1.872.254,00
43	Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31	3.018.233,00	2.298.243,00

Il sottoscritto amministratore delegato...
 [Firma]

Il sottoscritto...
 [Firma]

Prospettiva di bilancio 2010 - art. 31

2.697.693,00

1.449.004,00